

Codice A1811A

D.D. 26 ottobre 2018, n. 3460

Provvedimento conclusivo della conferenza di servizi sul progetto definitivo ai sensi dell'art. 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 L.R. 19/2007 su progetto presentato da SCR Piemonte S.p.A. "Sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la strada provinciale n. 422 e la strada provinciale n. 23 nei comuni di Bernezzo e Caraglio".

Premesso che:

- con nota prot. n. 0006411 del 11.07.2018 la Società SCR Piemonte S.p.A., con sede in corso Marconi 10 – Torino, ha chiesto al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'attivazione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo dell'intervento "*Sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la strada provinciale n. 422 e la strada provinciale n. 23 nei comuni di Bernezzo e Caraglio*". Con la medesima nota la Società ha trasmesso una copia cartacea ed una su supporto informatico firmata digitalmente del progetto definitivo di che trattasi;
- l'intervento in progetto rientra nell'ambito degli interventi di cui al "Piano Regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita", approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 271-37720 del 27/11/2002 ed è stato affidato alla Società SCR Piemonte con D.G.R. n. 123 – 1877 del 20.07.2015;
- l'avvio del procedimento inerente la Conferenza dei Servizi Definitiva sull'intervento "*Sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la strada provinciale n. 422 e la strada provinciale n. 23 nei comuni di Bernezzo e Caraglio*" è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 26.07.2018 e nel n.

Considerato che:

- l'art. 7 comma 2 della L.R. 19/2007 prevede che l'approvazione da parte della Regione dei progetti inseriti nella programmazione regionale, la cui attuazione è affidata ad SCR, costituisce variante agli strumenti urbanistici, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), previa pubblicazione della variante secondo la normativa vigente;
- con nota prot. n. 33787 del 23.07.2018 è stata convocata dal Responsabile del Procedimento, per il giorno 10.09.2018 alle ore 10, una riunione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo invitando i seguenti soggetti:
 - Provincia di Cuneo
 - Comune di Bernezzo
 - Comune di Caraglio
 - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione urbanistica Area Sud – Ovest
 - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
 - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale Cuneo
 - Direzione regionale Agricoltura

- Direzione regionale Competitività del Sistema regionale – Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere
- ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo
- ASL CN1
- Comando Forze e Difesa Interregionale Nord
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- ACDA S.p.A.
- ITALGAS RETI – Distretto Nord – Ovest Centro Operativo Cuneo
- SNAM Rete Gas
- TELECOM Italia/TIM
- FASTWEB S.p.A.
- Società SCR Piemonte S.p.A. (Proponente)

– il progetto è stato pubblicato dal 02.08.2018 al 01.09.2018 presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Bernezzo sia ai sensi e per gli effetti del art. 7 comma 2 della L.R. 19/2007 e s.m.i. che ai sensi dell'art. 11 del Testo Unico sugli Espropri DPR 327/2001 e s.m.i.;

– in data 10.09.2018 si è svolta la riunione di Conferenza di Servizi, nella quale SCR Piemonte ha comunicato che, a seguito delle pubblicazioni di cui sopra, sono pervenute n. 3 osservazioni riguardanti l'avviso di avvio del procedimento espropriativo ed una ai fini della variante urbanistica, rispetto alle quali la Conferenza, tenuto conto delle controdeduzioni della Provincia e della Società ritiene che:

- per quanto riguarda l'osservazione pervenuta dal Sig. Nicola Merlo relativa alla variante urbanistica, gli interventi richiesti sono in parte al di fuori dell'area di intervento del progetto, mentre ove coincidono verranno recepite le osservazioni, in particolare l'abbattimento degli alberi interferenti, il mantenimento della fermata dello scuolabus ed intubato il canale irriguo nell'area di innesto con la strada comunale;
- per quanto riguarda le osservazioni sul progetto dei sigg. Pier Mario Merlo e Marisa Mattalia, si rileva che gli interventi richiesti sono al di fuori dell'ambito del progetto, mentre per quanto riguarda l'illuminazione della rotonda e del ramo verso la Frazione Mattalia è prevista nel progetto come l'intubazione del canale irriguo;
- per quanto riguarda le osservazioni pervenute dall'Ing. Simone Merlo si osserva che, oltre a quanto già enunciato nei precedenti punti, è prevista in progetto la riconversione a prato o utilizzata per opere collaterali per i tratti di strada dismessa a seguito della realizzazione dell'opera e si provvederà all'installazione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale a norma di legge. Viene confermata l'area ecologica e sarà resa esteticamente migliore a cura del Comune di Bernezzo;
- in riferimento all'osservazione dei sigg. Manassero, valutata la proposta progettuale formulata dagli stessi, la Conferenza ritiene che la soluzione ottimale sia quella prevista in progetto in considerazione del fatto che l'accesso deve essere garantito in sicurezza e per un'area artigianale e in ultimo anche in considerazione del minore consumo del suolo. SCR si impegna a valutare in sede di stima dell'indennizzo, verificati i diritti reali vantati dalla proprietà, eventuali riconoscimenti per le sistemazioni interne che dovessero rendersi necessarie.

Visti i pareri e le comunicazioni pervenute o rese in sede di Conferenza di Servizi ed assunte agli atti della stessa, nel seguito riportati:

- Direzione regionale Agricoltura nota prot. 27107 del 24.09.2018;
- Provincia di Cuneo note prot. n. 0008167 del 07.09.2018 (Settore Presidio del Territorio), n. 71221 del 28.09.2018 (Settore Presidio del Territorio) e n. 68940 del 20.09.2018 (Settore Viabilità Cuneo Saluzzo);

- Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale Cuneo nota prot. n. 38150 del 21.08.2018;
- Direzione regionale Competitività del Sistema regionale – Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere nota prot. n. 72825 del 31.07.2018
- ASL CN1 nota prot n. 103163 del 05.09.2018;
- Comune di Caraglio nota prot. n. 9786/VI del 08.08.2018 e D.G.C. n. 138 del 31.07.2018;
- Comune di Bernezzo D.G.C. n.69 del 07.08.2018;
- ENEL Distribuzione nota prot. n. E-DIS-12/08/2018-0495314 del 12.08.2018;
- ACDA Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. nota prot. n. U/05059/2018 del 08.08.2018;
- SNAM Rete Gas S.p.A. nota prot. n. 671 del 06.09.2018.

Dato atto che in sede di riunione di Conferenza del 10.09.2018 sono stati esaminati i pareri pervenuti e visti tali pareri e le risultanze della riunione stessa, la Conferenza si è espressa favorevolmente sul progetto.

Preso atto delle note della Provincia di Cuneo – Settore Presidio del Territorio del 07.09.2018 e del 28.09.2018 dalle quali emerge che l'intervento non deve essere sottoposto a procedure ambientali ai sensi della LR. 40/98.

Per tutto quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 10.09.2018 acquisito agli atti;

Visti i pareri, autorizzazioni ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

determina

– valutare le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede, ai sensi dell'art. 14 – ter della legge 241/90 e s.m.i., di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza di Servizi sul progetto definitivo dell'intervento “*Sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la strada provinciale n. 422 e la strada provinciale n. 23 nei comuni di Bernezzo e Caraglio*”, presentato dalla Società SCR Piemonte S.p.A. alla Regione Piemonte con istanza prot. n. 0006411 del 11.07.2018 dando atto che tutti gli atti riferiti al procedimento medesimo restano in deposito presso il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

– di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 – ter della legge 241/90 e s.m.i., il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza. Sono pertanto rilasciati i seguenti provvedimenti approvativi:

- permesso a costruire

- nulla osta Enti interferiti
- di dare atto che il presente provvedimento costituisce, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della L.R. 19/2007, variante agli strumenti urbanistici per la realizzazione dell’opera;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 327/2001, con il presente provvedimento viene apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle particelle catastali nel Comune di Bernezzo individuate nel progetto definitivo;
- di stabilire che la validità del presente provvedimento è subordinata all’osservanza da parte del Proponente delle prescrizioni e raccomandazioni emerse nel corso delle sedute di conferenza e nei pareri pervenuti, nel seguito elencate:

Territorio rurale

- Dal punto di vista del consumo di suolo agricolo, si deve rilevare l’impatto derivante dalla realizzazione di un’opera che consuma suolo agricolo in II Classe di capacità d’uso. Si evidenzia la necessità di sviluppare l’attività progettuale nell’ottica del minor consumo di suolo possibile onde limitare l’impatto irreversibile e non mitigabile da essa derivante.
- Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico da riutilizzarsi in loco nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi, dopo adeguata caratterizzazione, dovrà essere correttamente accantonato e conservato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici e di non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche.

Rete irrigua

- le interferenze con la rete irrigua esistente dovranno essere verificate dal Proponente con il Consorzio di secondo grado “Aggregazione Consorzi d’Irrigazione Valle Grana – Caragliese” al fine di mettere in atto le soluzioni più adatte. Il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere dovrà tener conto della necessità di assicurare la funzionalità della rete irrigua nel periodo di irrigazione e dovrà permettere l’effettuazione delle operazioni di manutenzione agevolmente ed in sicurezza.

Fase di cantiere

- Per la fase di cantiere dovrà essere predisposto dal Proponente un piano di intervento rapido per il contenimento e l’assorbimento di eventuali sversamenti accidentali. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati, dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell’opera evitando la creazione di accumuli permanenti in loco, e dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo del sito.

Vegetazione

- al fine di limitare l’espansione delle specie vegetali alloctone invasive nell’area interessata dai lavori, nella progettazione e nella realizzazione degli interventi si invita a fare riferimento alle indicazioni ed alle misure di prevenzione approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. n. 33-5174 del 12 giugno 2017 e contenute nel sito web della Regione Piemonte alla pagina:
http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheInvasive.htm

- di trasmettere il presente provvedimento ed i pareri pervenuti alla Società SCR Piemonte S.p.A., al fine del recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni succitate.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il

termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Investimenti Trasporti e Infrastrutture
Ing. Eriberto Naddeo

MA